



Scheda tecnica

Committente: COMUNE DELLA SPEZIA

Oggetto: Riqualificazione e recupero delle Mura ottocentesche della Spezia.

Commessa: 405

Periodo di esecuzione: 2020-2021

Descrizione: L'appalto in oggetto è costituito dagli interventi necessari al recupero ed alla valorizzazione delle mura 800esche della Spezia e di quanto necessario a rendere fruibile il percorso ad esse parallelo che, insieme al manufatto storico esistente relativo alla cosiddetta Cinta di sicurezza viene organicamente inserito in un compendio che si dirama per circa 4 KM e che viene denominato "Parco delle mura". Gli interventi progettuali prevedono la sistemazione dell'apparato murario storico, la realizzazione del percorso pedonale e delle relative aree di sosta, così come i relativi sotto-servizi necessari alla realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e di video-sorveglianza.

Per quel che riguarda il percorso pedonale, questo avrà uno sviluppo lineare in aree limitrofe alle mura e in sovrapposizione o contiguità con il percorso esistente che ove possibile sarà conservato intervenendo con sole opere di pulitura e compattazione del fondo stradale esistente.

Nei tratti dove sarà realizzato il percorso con la nuova pavimentazione in stabilizzato con dimensioni in larghezza di 3 ml, si prevedono scavi per la posa della pavimentazione stessa che variano da 15 a 30 cm a seconda della carrabilità o meno dei tratti.

Tutto il percorso sarà accompagnato da una rete infrastrutturale necessaria alla collocazione dei sottoservizi, relativi



soprattutto alla realizzazione dell'illuminazione pubblica o alla sua predisposizione. La rete infrastrutturale sarà quindi costituita da cavidotti e pozzetti di derivazione, con relativi chiusini, affiancati dal susseguirsi dei plinti necessari alla collocazione dei pali dell'illuminazione di diverse dimensioni che saranno collocati lungo il percorso.

Le opere da realizzarsi sull'apparato murario storico saranno improntate alla manutenzione attraverso la rimozione dei soli elementi incongrui e dei materiali non compatibili sia formalmente che storicamente. In generale, in presenza di lesioni è previsto il consolidamento di murature esistenti, da eseguirsi con metodo cuci e scuci mediante la sostituzione di tratti orizzontali, il riempimento di vuoti, mancanze o cavità al fine di ricostituire la continuità della muratura, con impiego di malta bastarda, privilegiando l'utilizzo dei materiali provenienti da demolizioni in loco.

Ove si debba intervenire con la ricostruzione di alcuni tratti murari, soprattutto nei tratti sommitali a causa dei crolli avvenuti nel tempo, si procederà con la messa in opera di muratura portante in laterizio, con giunti orizzontali e verticali in malta di classe di resistenza non inferiore a M5 (M10 per muratura armata) in mattoni comuni pressati rifinita con intonaco esterno in malta a base di calce idraulica con strato aggrappante a base di calce idraulica naturale sormontati da copertine in calcestruzzo prefabbricate con le stesse caratteristiche cromatiche e dimensionali di quelle esistenti, sia in calcestruzzo che in pietra.

Si prevede la messa in sicurezza dei punti critici del percorso tramite la collocazione di opportune recinzioni in legno.

Allo stesso modo lungo il percorso dove siano ravvisati salti di quota o rampe da



mettere in sicurezza, verranno utilizzate recinzioni simili in legno.

Infine si prevede la collocazione di cartellonistica, costituita da doppio scatolare utilizzato come rompitratta, sciolari verticali con diametro 60 mm e soprastante copertura in lamiera con una larghezza di circa 150 cm e con aggetto di 80 cm, previa realizzazione di scavo e plinti di fondazione.

